

Confagricoltura: positivo l'impegno della Regione per l'agriturismo

È avviato a soluzione il problema della mancata erogazione del contributo a fondo perduto per le aziende agrituristiche che esercitano l'attività di ristorazione che sono rimaste bloccate durante il lockdown dei mesi scorsi.

Nel corso di un incontro che si è svolto ieri nel palazzo della Giunta regionale a Torino, presente per **Confagricoltura Piemonte** il segretario regionale di Agriturist **Paolo Bertolotto**, il governatore **Alberto Cirio**, l'assessore al turismo **Vittoria Poggio** e l'assessore all'agricoltura **Marco Protopapa**, hanno confermato l'impegno dell'amministrazione per superare le difficoltà tecniche e burocratiche che hanno finora impedito la concessione del contributo.

Le aziende agrituristiche piemontesi che effettuano ristorazione – precisa Confagricoltura – sono all'incirca un migliaio, mentre in totale le attività, comprese quelle che si dedicano anche all'accoglienza con pernottamento, sono poco meno di 1300.

*“Grazie alla conferma dell'impegno della Regione, che abbiamo sollecitato con spirito costruttivo nelle scorse settimane – commenta **Enrico Allasia**, presidente di **Confagricoltura Piemonte** – si sono poste le basi per giungere a una soluzione positiva della vertenza che dovrebbe far sì che entro l'estate, ci auguriamo, tutte le aziende agrituristiche che effettuano ristorazione possano ottenere il bonus previsto dal Riparti-Piemonte. È un sostegno che apprezziamo, non soltanto sotto il profilo economico, ma anche dal punto di vista dell'attenzione che la Regione dimostra verso un comparto importante che contribuisce in modo rilevante allo sviluppo*

dell'agricoltura, turismo e dell'economia del territorio".